



Programma lista “Europa Verde – Verdi Alessandria”

Elezioni Comunali Alessandria 2022

Programma Elettorale Comunali Alessandria 2022

Le prossime elezioni comunali si svolgeranno in un contesto reso molto complesso dagli effetti della pandemia COVID-19: crisi economica, sanitaria e sociale.

Il segnale dato dal Nostro Pianeta è inequivocabile: dobbiamo tornare a prestare attenzione a tutto ciò che ci circonda e progettare un cambiamento in grado di riconciliare gli esseri umani tra loro, con la natura, con il proprio ambiente di vita, con le attività produttive, con i diversi stili di vita.

Per disegnare un futuro diverso, di reale cambiamento, soprattutto in una città come la nostra che è fra le più inquinate d'Italia e posizionata fra due fiumi nel mezzo della Pianura Padana (con rischio di dissesto idrogeologico), è indispensabile comprendere a fondo la natura delle trasformazioni globali e gli effetti che queste hanno avuto su sostenibilità ambientale e giustizia sociale.

Il nostro progetto politico per Alessandria vuole sviluppare un serio e concreto piano di conversione ecologica dell'economia e di lotta alle disuguaglianze portando alla realizzazione di una città sostenibile, solidale ed europea.

I cittadini di Alessandria devono avere la certezza che chi amministrerà in futuro saprà garantire loro la piena e buona occupazione e un sistema di servizi che metta al centro le persone e le famiglie.

“La conversione ecologica deve essere conveniente” questo è il principio a cui ci atteniamo.

Alessandria ecosostenibile

Migliorando le politiche ambientali

Per avere opportunità di sviluppo sociale ed economico è necessario occuparsi principalmente di Ambiente e Sostenibilità; i principali punti sui quali la nostra città deve puntare sono la lotta ai cambiamenti climatici, la crescita dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati.

Risparmio energetico ed energia pulita

- Programmare un piano di risparmio energetico, procedendo ad un'analisi sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici e disponendo i necessari interventi di riqualificazione energetica.
- Migliorare l'efficienza della rete di illuminazione cittadina, introducendo l'illuminazione a LED, più potente e nel contempo a maggior risparmio energetico; incrementando l'illuminazione a favore della sicurezza, nelle zone dove sia necessario.

Gestione dei rifiuti

- Progettare diverse tipologie di meccanismi di conferimento, attraverso il confronto con le rappresentanze delle varie categorie sociali ed economiche.
- Migliorare la gestione dei rifiuti, affrontando il problema dell'abbandono dei rifiuti attraverso una capillare rete informativa e un maggior controllo del territorio; vigilando sulle direttive provinciali relative alla gestione del ciclo dei rifiuti, affinché siano compatibili con gli standard di salute pubblica.
- Introdurre il sistema del "vuoto a rendere", attivando un sistema di raccolta presso gli stessi commercianti che rimborsano direttamente parte del costo dell'involucro e/o attraverso centri di raccolta comunali, con un sistema di sconti sulla TARI in base al peso dei vuoti conferiti.
- Incentivare la riduzione dei rifiuti, promuovendo la cultura della prevenzione e promuovendo la diffusione del compostaggio domestico.
- Perseguire la strategia "rifiuti zero", aprendo tavoli di concertazione con categorie produttive, associazioni di tutela dell'ambiente, università ed enti pubblici, per la creazione di un piano strategico di lungo periodo per la realizzazione di un'economia circolare ad altissima efficienza, che contribuisca alla riduzione dei cambiamenti climatici, alla protezione della salute, alla creazione di posti di lavoro "verdi" e alla promozione della sostenibilità locale.

Mobilità sostenibile

- Disincentivare l'uso dell'auto privata, attraverso la promozione di una viabilità pubblica, sia per gli spostamenti interni alla città che quelli necessari ai pendolari provenienti dai comuni limitrofi, e la limitazione ad un solo parcheggio privato, ad abitazione costruita, nelle nuove concessioni edilizie
- Incentivare l'uso del trasporto pubblico,
 - realizzando collegamenti veloci, gratuiti e regolari, sulle tratte principali di collegamento con i parcheggi da realizzare all'estero della città; il tutto all'interno di un progetto modulare di mobilità integrato con la rete ferroviaria, i parcheggi di scambio e di bike-sharing, le ciclabili e gli autobus;
 - agendo sulla rete degli autobus con la revisione di orari e frequenze delle corse, l'uso di mezzi di diverse dimensioni, l'uso di automezzi a basso impatto ambientale, la riduzione delle tariffe.
- Progettare e realizzare un Tram-Treno, per un rapporto sinergico e collaborativo fra il capoluogo ed i centri minori della provincia (ivi compresa Spinetta Marengo), come già attuato in altre realtà Europee;
- Incentivare metodi alternativi di mobilità, quali il pedibus, il taxi sociale, il taxi rosa, il carsharing, il car-pooling; implementando il servizio di bike-sharing dando la possibilità di lasciare il mezzo in qualsiasi luogo della città e delle colline, grazie all'implementazione del parco di bici elettriche.
- Favorire la mobilità pedonale, analizzando i percorsi necessari a raggiungere i servizi più vicini (Farmacia, Scuole, Circoscrizioni, ecc. ecc.).
- Realizzare piste ciclabili dedicate, segnalate e collegate tra loro senza soluzione di continuità, che garantiscano in sicurezza anche l'uso da parte di mezzi di micro mobilità come monopattini elettrici, hoverboard, ecc.
- Liberare spazi per la pedonabilità e la ciclabilità, realizzando parcheggi multipiano, sotterranei o architettonicamente in armonia con il quartiere, che tolgano le auto dalle strade.
- Predisporre progetti di sensibilizzazione all'uso della bicicletta per gli studenti, facilitando gli spostamenti ciclabili urbani nei percorsi verso le scuole.
- Promuovere il trasporto delle merci in zona ZTL attraverso l'uso esclusivo di mezzi elettrici, che prelevano le merci depositate dai mezzi pesanti ed inquinanti in centri di immagazzinamento esterni.
- Allargare la ZTL nel centro cittadino, in Corso Acqui ed in via Genova.
- Elaborare un nuovo Piano Regolatore per la valorizzare la mobilità dolce ed eliminare il consumo di suolo.

Innovazione

Sviluppando nuove opportunità “smart”

Le nuove tecnologie possono garantire uno sviluppo sostenibile e digitalizzato dei servizi urbani.

Digitalizzazione del settore pubblico

- Semplificare la comunicazione tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, integrando l'APP italiana dei servizi pubblici IO, per l'invio di avvisi della Pubblica Amministrazione, con la previsione di forme di tutela e aiuto per chi trovasse problematico tale cambiamento.
- Favorire l'accesso a tutti gli atti in forma digitale e la digitalizzazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, per la semplificazione burocratica e il risparmio economico pubblico, estendendo il sistema SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale), in modo da consentire ai cittadini di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti, con un'unica Identità Digitale (username e password), utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- Potenziare il sistema informatico, implementando una infrastruttura WiFi, accentrando parte del sistema burocratico in un unico sportello, creando infrastrutture intelligenti ed installando dispositivi basati sulle tecnologie “IoT” quali sensori per la qualità dell'aria e semafori intelligenti, in modo da ridurre gli incolonnamenti stradali e il conseguente inquinamento.
- Accentrare i servizi in una unica sede (caserma Valfrè)

Una città solidale, accogliente ed inclusiva

Non lasciando indietro nessuno

Le amministrazioni locali devono mettere in atto quanto in loro potere per facilitare un ambiente urbano sociale organizzato in ottica di ottimizzazione della qualità della vita, collettiva e dei singoli prestando attenzione a tutto ciò che ci circonda e producendo processi di cambiamento basati sulla cura dei luoghi e delle persone che li vivono.

Perseguire una buona vita

- Promuovere il benessere delle persone e della collettività, attraverso una rete di servizi alla persona, che migliori i livelli già raggiunti e consolidi il reddito dei singoli cittadini e che consideri la salute non solo assenza di malattia, ma risorsa quotidiana, un atteggiamento attivo che si appoggia su potenzialità personali e sociali per conseguire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale.
- Garantire la presenza di strutture educative (dal nido rionale alla scuola primaria di quartiere, pubbliche e non private od esternalizzate) e di luoghi e tempi per percorsi integrati socio-sanitari che favoriscano l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo di persone con difficoltà temporanee o disabilità di varia natura, adeguando le strutture pubbliche alle loro necessità.
- Favorire la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso adeguate soluzioni dell'arredo urbano e progetti che permettano di contribuire, a chi si sente di poter partecipare, alla gestione a titolo gratuito dei "beni comuni".

Far ripartire il lavoro

- Affrontare il problema della disoccupazione, che può portare a forme di emarginazione ed isolamento economico e psicologico, ricordando che il lavoro è il principale strumento per la conquista e la conservazione della dignità e del benessere individuale e sociale.
- Ampliare le opportunità di assunzione nei servizi comunali e promuoverle presso enti e realtà del privato sociale con cui il Comune interagisce, introducendo strumenti di accompagnamento e di sostegno all'integrazione.
- Creare nuovi posti di lavoro, occupandosi direttamente, in modo sostenibile, della cura dei beni comuni, dalla manutenzione del territorio fino alla salute e alla conoscenza, e progettando, attraverso la promozione delle eccellenze del territorio, una conversione ecologica dell'economia, per la produzione di quei beni che migliorano la qualità della vita di tutti.
- Creare un unico portale di vendita on-line per promuovere prodotti/servizi.
- Sfruttare al meglio i numerosi studi di Università e Festival dell'Economia sui drastici cambiamenti nel mondo economico ed occupazionale, risultato locale di mutazioni globali come il commercio online e la delocalizzazione di interi comparti, guardando ad esempi di eccellenza europei per:
 - incrementare le produzioni ad alto contenuto tecnologico, promuovendo la riqualificazione della forza lavoro attuale e favorendo l'apertura di nuove imprese o il rinnovamento delle attuali
 - favorire una programmazione a lungo raggio, creando una task-force di esperti con l'incarico di analizzare i mutamenti avvenuti negli ultimi dieci anni nel mondo occupazionale, produttivo e del commercio di Alessandria e mettere a punto un progetto di lungo periodo che preveda i possibili cambiamenti economici e sociali e individui i modelli di sviluppo da seguire;
 - incentivare l'apertura di asili nei luoghi di lavoro o nei luoghi limitrofi e promuovere la flessibilità oraria e lo smart working, per consentire di accudire i figli e/o familiari bisognosi, senza obbligare alla scelta tra carriera e formazione serena di una famiglia.

Garantire la sicurezza

- Rendere vive e vissute le zone difficili, operando sulla fiscalità per gli esercizi commerciali e sulla concessione di spazi pubblici, per aree di socializzazione; creando servizi di trasporto pubblico notturni sicuri, presidi sociali di quartiere, servizi di strada, centri di ascolto e di aiuto per le vittime di violenza e di reati; ripopolando con iniziative culturali ed inclusive le zone più difficili della città, in coordinamento con le forze dell'ordine.
 - Creare un nucleo speciale del Corpo di Polizia Locale, dotandolo degli strumenti informatici necessari ad accertamenti di tipo "analisi di big data" su persone, società, cooperative.
 - Migliorare l'illuminazione nei punti a maggior traino commerciale
 - Implementare un circuito di videocamere attive solo nei momenti di minima frequentazione
 - Implementare una Centrale Operativa di controllo
 - Identificare punti di presidio capillari come base di prevenzione e controllo ma non di soppressione
 - Garantire la sicurezza facendo in modo che Alessandria sia una città "viva" e piena di persone che la vivono;
 - portando maggiore movimento sono scoraggiati gli atti vandalici ed i furti
 - creando "salotti" in più punti della città (corso Roma e le vie del centro, corso Acqui, Via Genova a Spinetta Marengo, ecc..) con l'istituzione di ZTL e incentivi per gli esercizi commerciali per esempio con
 - riduzione delle tasse comunali
 - comitati settoriali di promozione
 - convenzioni per timbrature/rimborsi biglietti dei trasporti pubblici o dei parcheggi (ad esempio rendendoli gratuiti e nominali la prima mezz'ora o durante la pausa pranzo)
- Strutturare luoghi fisici e temporali per favorire eventi anche combinati tra forme espressive diverse in ottica del "fare cultura" e l'esibizione di band locali, proponendo mensilmente eventi cittadini distribuiti e di piccole dimensioni.
- Creare un Forum permanente formato da istituzioni, cittadine/i e rappresentanti giovanili, installando così un dialogo continuo, per trovare soluzioni condivise.
- Creare una Community Hub per quartiere/sobborgo.

Promuovere l'inclusione

- Prestare la massima attenzione alla convivenza e integrazione di comunità di diversa lingua, cultura, religione, etnia, costruendo politiche di cittadinanza e di integrazione che richiamino il rispetto delle regole, valorizzando le differenze.
- Raccogliere dati statistici delle presenze sul territorio, considerando sia il fenomeno dei movimenti migratori, sia quello dei senzatetto;
- Garantire un tetto per tutti, ovvero un luogo dove preservare salute, dignità e affetti, passando dai posti letto di emergenza e prima accoglienza alla rete di ostelli e appartamenti a prezzo calmierato; creando dei piani di comparto per il recupero degli immobili in disuso, pubblici e non, in modo da implementare l'approccio "housing-first".
- Promuovere percorsi formativi e culturali, raggiungendo attraverso lo scambio rispettoso di culture e vissuti, e l'apprendimento della lingua italiana fondamentale per un reale inserimento nella comunità, la massima integrazione, su solide basi di convivenza civile.

Affrontare le discriminazioni

- Prevenire e contrastare le discriminazioni, coordinando tutte le istituzioni e le associazioni che si occupano di questo importante aspetto.
- Adottare il bilancio di genere secondo quanto prevede la LP 13/2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini”, per facilitare l’adozione di misure antidiscriminatorie.
- Verificare e valutare l’impatto delle politiche pubbliche sulla relazione tra i generi, cioè sulla vita delle cittadine e dei cittadini, promuovendo uno sviluppo umano e sociale paritario tra i generi, rispettoso del principio di uguaglianza previsto dagli artt.3, 51, 2, 117 della Costituzione italiana.
- Promuovere, sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTQ, tra cui il riconoscimento delle famiglie omogenitoriali, contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi, per la costruzione di una compiuta cittadinanza.
- Coordinare azioni di informazione, formazione e iniziative culturali e sociali, per sensibilizzare la cittadinanza e contrastare il dilagare dell’omofobia anche nella nostra città.
- Prevedere la realizzazione di abitazioni rifugio per giovani maltrattati o cacciati di casa perché omosessuali e di soluzioni cohousing per persone della comunità LGTB anziane e sole.
- Promuovere formazione contro le discriminazioni di genere, per creare nei futuri adulti una solida base per relazioni corrette e consapevoli, con l’obiettivo di far diminuire le violenze.
- Realizzare politiche ed azioni istituzionali per garantire pari opportunità tra donne e uomini, contrastando le discriminazioni di genere, verso una democrazia compiuta.

Istruzione e ricerca

Considerando la cultura investimento essenziale per il futuro

Progettazione di eventi culturali che avvicinano un gran numero di persone di tutte le fasce d'età.

Potenziare la biblioteca

- Sistemare il "Deposito Librario Aggiuntivo" a tutt'oggi inconsultabile.
- Riproporre orari più lunghi ed organizzare piccole sedi distaccate con prenotazioni di sale e libri.
- Dare la possibilità ai cittadini di ritirare i libri della biblioteca dismessi o in sovrannumero, in modo da offrire a questi oggetti una seconda vita, gratuitamente, oppure dietro una somma simbolica.

Sostenere la scuola

- Favorire la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, contribuendo alla costituzione e alla registrazione in un apposito registro di associazioni scolastiche composte da genitori ed insegnanti, cui destinare fondi per la realizzazione di progetti formativi della scuola, l'offerta di laboratori per gli alunni in orario extrascolastico, corsi per genitori e adulti.
- Incentivare la socializzazione, aprendo gli edifici scolastici al territorio e a tutte le esperienze esterne di volontariato, con la semplificazione delle pratiche per il loro utilizzo per attività extra scolastiche e l'alleggerimento delle difficoltà burocratiche attualmente in atto; facendo entrare il territorio dentro la scuola, per educare gli studenti alla collaborazione responsabile nella cura delle strutture urbane.
- Ripensare il traffico dei mezzi di trasporto pubblico, che nei periodi scolastici raddoppia, analizzando il rapporto tra scuola/università e città/movimento.
- Confermare gli esistenti e ampliare con nuove proposte i servizi integrativi all'offerta formativa della scuola (giocosport, apiedisicuri, pedibus, ...) privilegiando quelli che si occupano di sostenibilità e diritti.
- Creare ZTL allargate nei pressi delle scuole

Affiancare l'università e i centri di ricerca

- Garantire una comunicazione efficace tra università e territorio, trasformando l'università di Alessandria ed i centri di ricerca nel territorio in motori di ricerca di soluzioni a problemi di vario genere, dall'urbanistica alla gestione delle risorse umane, fino ai suggerimenti su come affrontare le emergenze (soprattutto in ottica questione Solvay).
- Sottoscrivere un protocollo di intesa tra Comune ed Università, per supportare e favorire la ricerca che costruisce risposte ecosostenibile ed intelligenti ai problemi del territorio urbano.
- Rafforzare lo scambio di informazioni tra Comune, Università e Centri di Ricerca, pubblicizzando gli eventi di ciascun ente su tutti i canali, per coordinare e promuovere le numerose iniziative culturali e divulgative organizzate di Alessandria.
- Costruire una visione organica per la destinazione di possibili edifici universitari, dentro il contesto urbano, evitando la concentrazione in zone periferiche, per consolidare il rapporto studenti e città.

Valorizzare la cultura e lo sport

- Investendo in progetti mirati di educazione civica ed ambientale nelle scuole, con attività che instillino comportamenti virtuosi.
- Garantendo che lo sport sia alla portata di tutti e possa essere un momento di inclusione sociale per tutte le età e le abilità.
- Intendiamo proseguire la politica della gestione degli impianti da parte delle società sportive del territorio.

Investire in cultura e turismo

- Coinvolgere le scuole, soprattutto quelle a indirizzo turistico, per la creazione di itinerari storici e tematici per i visitatori con gli studenti 18/19 anni come guide per i fine settimana, validi come alternanza scuola – lavoro.
- Iscrizione di Alessandria tra le città napoleoniche europee. Creazione di archivio napoleonico della città (digitale) da evolvere poi in centro studi europeo. Potenziare e strutturare un programma turistico su scala europea che ruoti intorno alla Battaglia di Marengo, per l'evoluzione del territorio in ambito turistico.
- Aggiunta della voce "turismo" al piano di sviluppo per la provincia di Alessandria.

Riqualificare la città

Tutelando la bellezza del costruito e del paesaggio

Alessandria deve diventare una città a misura di cittadino, valorizzando le proprie bellezze e fornendo una qualità di vita ottenibile nelle città medio-piccole.

Fermare il consumo di suolo

- Dare una nuova destinazione agli edifici pubblici abbandonati da anni (come l'ex Ospedale Militare, la caserma Valfrè, la Cittadella, ...), formulando una proposta politica che ne contrasti il sottoutilizzo o l'uso distorto.
- Intervenire per limitare il numero di case sfitte e controllare gli affitti in nero, abbattendo in questo modo il costo sociale che deriva dal mancato utilizzo di parti del territorio che hanno richiesto elevati costi di urbanizzazione e facilitando la ricerca di case anche a chi ha meno disponibilità economiche.
- Controllare il rapporto tra superfici di vendita in centri commerciali e abitanti, evitando che sia sovradimensionato e si traduca in costi collettivi per opere di servizio sopra e sotto il piano di campagna e manufatti.
- Limitare nuove cementificazioni identificando luoghi abbandonati per i nuovi insediamenti, anche commerciali.

Agire per socialità ed ambiente

- Creare un'offerta sociale di appartamenti a volumetria differenziata, in parte già esistenti che rispondano alle variegate tipologie di richiesta (giovani coppie, studenti, famiglie con figli, aggregazioni di sussistenza, ...), diventando abitazione temporanea, a rotazione, legata alle esigenze che cambiano.
- Prevedere un fondo comunale per la morosità incolpevole, per sostenere le situazioni di bisogno.
- Intervenire sull'arredo urbano per migliorare esteticamente l'ambiente cittadino, rispettando la necessità di abbattere le temperature e limitare gli agenti inquinanti.
- Costituire un'Agenzia per la verifica continua della perdita energetica nelle strutture pubbliche e private, fornendole la possibilità di intervenire direttamente nella riqualificazione degli immobili pubblici e di fornire consulenza per gli immobili privati.

Modulare il rapporto con il verde e gli animali

- Integrare la dimensione ecologica relativa al verde, inserendola nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia pubblica e privata.
- Contribuire alla sensibilizzazione su temi ambientali dei più piccoli, istituendo una "Giornata Verde", in periodo scolastico, nei parchi cittadini, con giochi e percorsi sensoriali, esperienze scientifiche, laboratori emozionali.
- Individuare e creare nuove aree attrezzate per cani, nelle zone che ne sono ancora sprovviste.
- Prestare attenzione alla diffusione di insetti nocivi, proseguendo la lotta biologica contro zanzara tigre e cimice asiatica.
- Istituire calendari pubblicizzati alla comunità per tutte le attività comunali a cominciare dal taglio dell'erba.
- Effettuare un censimento delle piante pluriennali e valutarne lo stato di salute, in modo da creare un piano di manutenzione che eviti incidenti in caso di maltempo.

Partecipazione ed autonomia

Rendendo cittadine e cittadini soggetti attivi della vita democratica

Gli abitanti di Alessandria devono riuscire ad esprimere le proprie necessità quotidiane per garantire un continuo miglioramento.

Prevedere un “governo di prossimità” del territorio

- Definire le priorità dei singoli quartieri, valorizzando forme di democrazia partecipata che consentano a cittadine e cittadini di segnalare bisogni e proporre interventi, attraverso le Circoscrizioni, le quali devono poi essere informate dall'amministrazione comunale su tali processi decisionali.
- Restituire ai cittadini le decisioni assunte in consiglio comunale, prevedendo forme di comunicazione capillare, soprattutto in merito agli interventi inseriti nel bilancio.
- Istituire una “Assemblea comunale dei Giovani”, attribuendogli funzione consultiva su tutto e deliberativa per iniziative particolari, a prova della volontà di coinvolgimento e come buona pratica di avvicinamento alla politica.
- Riconoscere il ruolo delle ONLUS, del volontariato sociale e delle associazioni socioculturali, prevedendo agevolazioni burocratiche e facilitazioni nell'uso di strutture comunali.

Sobborghi

I sobborghi devono avere pari “dignità” del centro cittadino.

- Organizzare e calendarizzare gli interventi di manutenzione
- Riorganizzare i servizi pubblici
- Istituire Comitati di raccordo tra il sobborgo e l'amministrazione
- Realizzare collegamenti per la mobilità sostenibile nei sobborghi ed in collegamento con la città

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro non deve essere percepita come una spesa in più per le aziende, ma di una importante forma di prevenzione.

Garantire:

- Un sistema di rafforzamento della sicurezza sul lavoro, non in maniera repressiva, ma propositiva, tramite la collaborazione tra le Istituzioni di controllo e le aziende.
- Maggiori controlli e prevenzione di situazioni di lavoro in nero.
- Coinvolgimento delle sigle sindacali sulla verifica delle condizioni di lavoro dei lavoratori alessandrini, per avere un quadro veritiero della situazione, soprattutto in quelle condizioni che vedono aziende ed Enti con entrambi RSPP ed RLS interni.
- Maggiore vigilanza su attestati di formazione falsi e DPI non a norma.